

50

Poesie di Primavera

Primavera dintorno

*brilla nell'aria, e per li campi esulta,
sì ch'a mirarla intenerisce il core.
Odi greggi belar, muggire armenti;
gli altri augelli contenti, a gara insieme
per lo libero ciel fan mille giri,
pur festeggiando il lor tempo migliore. (...).*

*Io solitario in questa
Rimota parte alla campagna uscendo,
Ogni diletto e gioco
Indugio in altro tempo: intanto il guardo
steso nell'aria aprica
mi fere il Sol che tra lontani monti,
dopo il giorno sereno,
cadendo si dilegua, e par che dica
che la beata gioventù vien meno.*

da: "Il passero solitario" (G. Leopardi)

pag. 3

- 1 - IO GIA' SENTO PRIMAVERA (Alceo - trad. S. Quasimodo)
- 2 - SI RALLEGRANO GLI UOMINI (Ràmàyana, II, 105)
- 3 - SPECCHIO (S. Quasimodo)
- 4 - PRIMA DI PRIMAVERA (A. Achmatova)
- 5 - FEBBRAIO (V. Cardarelli)
- 6 - DENTRO LA PIOGGIA DI FEBBRAIO (C. Govoni)

pag. 4

- 7 - NEL BOSCO (S. Aleramo)
- 8 - CHE DICE LA PIOGGERELLINA DI MARZO (A. S. Novaro)
- 9 - PIAZZA DI SPAGNA (G. D'Annunzio)
- 10 - PRIMA DI PRIMAVERA (M. Argilli)

pag. 5

- 11 - MARZO (V. Cardarelli)
- 12 - MARZO CHE METTE LE NUVOLE A SOQQUADRO (A. Onofri)
- 13 - SPLENDORE (W. Withman)
- 14 - IMMAGINI PRIMAVERILI (G. Villaroel)

pag. 6

- 15 - VALENTINO (G. Pascoli)
- 16 - MISTERO DI RONDINE (G. Guillen)
- 17 - PER FARE UN PRATO (E. Dickinson)
- 18 - IL PRATO E LE NUVOLE (C. Govoni)
- 19 - PRIMAVERA E' SULLA SOGLIA (A. S. Novaro)

pag. 7

- 20 - TORNERANNO LE RONDINI SCURE (G. A. Bequer)
21 - MARZO (R. Pezzani)
22 - SE VUOI GUSTARE LE GIOIE DELLA NATURA (A. Machado)
23 - I DONI (A. S. Novaro)

pag. 8

- 24 - IL BIANCOSPINO (U. Saba)
25 - AD ANNIE (G. Carducci)
26 - A ORNAR LA TUA FINESTRA (A. Machado)
27 - MARZO (G. Caproni)
28 - O MIO CUORE (H. Heine)
29 - STO IN ATTESA - (L. Sinigallì)
30 - PRIMAVERA (G. Villaroel)

pag. 9

- 31 - FARFALLA AZZURRA (H. Hesse)
32 - LO SCRICCIOLÒ (C. Govoni)
33 - IL CALENDARIO (F. Fortini)
34 - LE MIE ORE (P. Eluard)
35 - A UNA FANCIULLA (A. Bertolucci)
36 - PRIMAVERA (U. Betti)

pag. 10

- 37 - IL MARE E' TUTTO AZZURRO (S. Penna)
38 - DOPO IL TEMPORALE (D. Valeri)
39 - APRILE 1938 (R. Alberti)
40 - FIORI E CHIARO DI LUNA (Yang-ti)
41 - IO SONO LA PRIMAVERA (R. Pezzani)
42 - V - (J. Yoce)
43 - ETERNO (G. Ungaretti)

pag. 11

- 44 - SERENO (G. Ungaretti)
45 - ESCONO ALLEGRI I BIMBI DALLA SCUOLA (F. García Lorca)
46 - PICCOLA NUVOLA DI PRIMAVERA (U. Betti)
47 - FELICITÀ (Trilussa)
48 - L'ADDIO DELLA PRIMAVERA (G. Prati)

pag. 12

- 49 - DURANTE TUTTO L'ANNO (W. B. Yeats)
50 - TRA DIECIMILA ANNI (P. Lagerkvist)

1

Io già sento primavera

Io già sento **primavera**
che s'avvicina coi suoi fiori.
Versatemi presto una tazza di vino
dolcissimo.

Alceo (*trad. S. Quasimodo*)

2

Si rallegrano gli uomini

Si rallegrano gli uomini
vedendo avvicinarsi una nuova **stagione**,
come se una cosa nuova
dovesse sopraggiungere;
col volgere delle stagioni
si consuma la vita dei viventi.

(*Rāmāyana, II, 105*)

3

Specchio

Ed ecco sul tronco
si rompono le **gemme**:
un verde più nuovo dell'erba
che il cuore riposa:
il tronco pareva già morto,
piegato sul declivio.

E tutto mi sa di miracolo,
e sono quell'acqua di nube
che oggi rispecchia nei fossi
più azzurro il suo pezzo di cielo,
quel verde che spacca la scorza
che pure stanotte non c'era.

Salvatore Quasimodo

4

Prima di primavera

Prima di **primavera** ci sono dei giorni
che alita già sotto la neve il prato,
e sussurrano i rami disadorni,
e c'è un vento tenero e alato.

Il tuo corpo si muove senza pena,
la tua casa non ti par più quella,
ti ricanti una vecchia cantilena,
e ti sembra ancora tanto bella.

Anna Achmatova

5

Febbraio

Febbraio è sbarazzino.
Non ha i riposi del grande inverno,
ha le punzecchiature,
i dispetti
di **primavera** che nasce.

Dalla bora di febbraio
requie non aspettare.
Questo mese è un ragazzo
fastidioso, irritante,
che mette a soqquadro la casa,
rimuove il sangue, annuncia il folle marzo
perigoso e mutante.

Vincenzo Cardarelli

6

Dentro la pioggia di febbraio

In questa calma pioggia di Febbraio
vedo tremare già l'**erba** verdognola,
col suo vento leggero come un fumo,
sento picchiare i cori delle rane
e filare la nota melodiosa
dal suo flauto di vecchia bava il rosso:
tra pausa e pausa come un fiore vuoto
nella fedele trama odo la voce
del cuculo che chiama amore e morte.

Corrado Govoni

7

Nel bosco

Sono andata nel bosco
nel mattino ricco di **luce**
vagamente per te sperando cogliere
dalla musica tenera dell'aria
qualche fresco sussurro di parole,
ed ecco ti porto invece
solo un poco di fragole rosse,
profumano e brillano,
per la tua gioia, o amato.

Sibilla Aleramo



8

Che dice la pioggerellina di marzo

Che dice la pioggerellina
di **marzo**, che picchia argentina
sui tegoli vecchi
del tetto, sui bruscoli secchi
dell'orto, sul fico e sul moro ornati di
gèmmule d'oro?

Passata è l'uggiosa invernata,
passata, passata!
Di fuor della nuvola nera,
di fuor della nuvola bigia
che in cielo si pigia,
domani uscirà Primavera
guarnita di gemme e di gale,
di lucido sole,
di fresche viole,
di primule rosse, di battiti d'ale,
di nidi,
di gridi,
di rondini ed anche
di stelle di mandorlo bianche....

Che dice la pioggerellina
di marzo, che picchia argentina
sui tegoli vecchi
del tetto, sui bruscoli secchi
dell'orto, sul fico e sul moro
ornati di gèmmule d'oro?

Ciò canta, ciò dice:
e il cuor che l'ascolta è felice.

Angiolo Silvio Novaro

9

Piazza di Spagna

Dolcemente muor febbraio
in un biondo suo colore.
Tutta al sol, come un rosaio,
la gran piazza aulisce in fiore.

Dai novelli fochi accesa
tutta a 'l sol la Trinità
su la tripla scala ride
ne la pia serenità.

L'obelisco pur fiorito
pare, quale un **roseo** stelo;
in sue vene di granito
ei gioisce, a mezzo il cielo.

Ode a pié de l'alta scala
la fontana mormorar,
vede a' sol l'acque croscianti
ne la barca scintillar.

In sua gloria la Madonna
sorridendo benedice
di su l'agile colonna
lo spettacolo felice.

Cresce il sole per la piazza,
dilagando in copia d'or.
E' passata la mia bella
e con ella va il mio cuor.

Gabriele D'Annunzio



10

Primavera

La neve va via, vien la brina,
la **primavera** si avvicina.
Pazzerello se ne va febbraio,
volano i foglietti del calendario,
e come i coriandoli per gioco,
scaccian l'inverno a poco a poco.
Ritorna il sole, il tempo vola,
primavera bussa ai vetri di scuola.

"Volate, volate, foglietti bianchi,
siamo stufi di stare nei banchi!".

Marcello Argilli

11

Marzo

Oggi la primavera

è un vino effervescente.
Spumeggia il primo verde
sui grandi olmi fioriti a ciuffi
dove il germe già cade
come diffusa pioggia.
Fra i rami onusti e prodighi
un cardellino becca.
Verdi persiane squillano su rosse facciate
che il chiaro allegro vento
di marzo pulisce.
Tutto è color di prato.
Anche l'edera è illusa,
la borraccina è più verde
sui vecchi tronchi immemori
che non hanno stagione,
lungo i ruderi ombrosi e macilenti
cui pur rinnova marzo il grave manto.
Scossa da un fiato immenso
la città vive un giorno d'umori campestri.
Ebbra la primavera
corre nel sangue.

Vincenzo Cardarelli

12

Marzo, che mette le nuvole a soqqquadro

Marzo, che mette le nuvole a soqqquadro
e le ammonticchia in alpi di broccati,
per poi disfarle in mammole sui prati,
accende all'improvviso, come un ladro,
un'occhiata di sole
che abbaglia acqua e viole.

Con in bocca un fil d'erba primaticcio,
Marzo è un fanciullo in ozio, a cavalcioni
sul vento che separa due stagioni;
e, zufolando, fa, per suo capriccio,
con strafottenti audacie,
il tempo che gli piace.

Stanotte, fra i suoi riccioli, spioventi
sul mio sonno a rovesci e a trilli alati,
il flauto di silenzio dei suoi fiati
vegetali svegliava azzurri e argenti
nel mio sognarlo, e fuori
ne son sbocciati i fiori.

Arturo Onofri

13

Splendore

Credo che una foglia d'erba
non sia meno del lavoro
quotidiano compiuto dagli astri,
egualmente perfetta è una formica
e un granello di sabbia
e l'uovo dello scricciolo,
e la raganella è un capolavoro
paragonabile ai più eccelsi,
e il rovo rampicante
adorerebbe le sale del cielo,
e la più semplice giuntura
della mia mano può irridere
qualsiasi meccanismo,
e la vacca che rumina a capo chino
superà ogni statua,
e un topo è miracolo sufficiente
a sgominare sestillioni
di increduli.

Walt Whitman

14

Immagini primaverili

Stanotte s'è messa in cammino
la primavera nell'aria.
D'intorno, sul capo, le svaria
un velo di stelle turchino.

Il suo profumo è un sospiro
diffuso sui freschi giardini.
La terra non ha più confini,
il mare non ha più respiro.

L'alba sorride con gli occhi
dalle lunghe ciglia di cielo.
Vibra negli orti ogni stelo
come se una mano lo tocchi.

Le strade hanno tenui tremori
di verde lungo i fossati.
Gli alberi si sono svegliati
con bianche ghirlande di fiori.

Giuseppe Villaroel

15

Valentino

Oh! Valentino vestito di nuovo
come le brocche dei biancospini!
Solo, ai piedini provati dal rovo,
porti la pelle de' tuoi piedini;

porti le scarpe che mamma ti fece,
che non mutasti mai da quel dì,
che non costarono un picciolo, invece
costa il vestito che ti cucì.

Costa; ché mamma già tutto ci spese
quel tintinnante salvadanaio;
ora esso è vuoto; e cantò più d'un mese,
per riempirlo, tutto il pollaio.

Pensa, a gennaio, che il fuoco del ciocco
non ti bastava, tremavi, ahimè!
e le galline cantavano: *Un cocco!*
ecco ecco un cocco, un cocco per te!

Poi le galline chiocciarono, e venne
marzo, e tu, magro contadinello,
restasti a mezzo, così con le penne,
ma nudi i piedi, come un uccello:

come l'uccello venuto dal mare,
che sul ciliegio salta, e non sa
ch'oltre il beccare, il cantare, l'amare,
ci sia qualch'altra felicità.

Giovanni Pascoli

16

Mistero di rondine

Per un'aria giovanile
è tornata la **rondine**,
tra finestra e tetto
- buon posto - nidifica,
attraversa a becco aperto
la trasparenza nutrice,
ritorna veloce a casa,
nido di futura covata,
esce e vola, vola, vola.
Meraviglia, meraviglia.

Jorge Guillen

17

Per fare un prato

Per fare un **prato**
ci vogliono un trifoglio e un'ape
un trifoglio e un'ape
e il sogno.

Ma basta il sogno se le api sono poche.

Emily Dickinson

18

Il prato e le nuvole

E' cessato or ora il temporale
e il **prato** odora
di menta glaciale.

E' un immenso fruscio di pioggia
che sgocciola lenta lenta
lungo i tremuli fili d'erba,
dalle ciglia rosee di fiori,
dalle labbra bianche di fiori.

Laggiù il cielo sereno
è il grande innaffiatoio di smalto azzurro
col manico variopinto dell'arcobaleno.

Corrado Govoni

19

Primavera è sulla soglia

Primavera è sulla soglia:
verzica l'erba del prato
e si beve il sole grato
per la punta d'ogni foglia.

I monti escono dalla bruma,
peschi e mandorli novelli
sorgono ricchi di gioielli
sulla terra nera che fuma.

Primavera è sulla soglia:
le fontane tintinnano leggere,
trema il cuore di piacere
e di cantare s'invoglia.

Canta, o cuore! Canta e suona!
E' così bello il creato
col suo mistero e il suo fato,
e la vita è così buona!

Angiolo Silvio Novaro

20

Torneranno le rondini scure

Torneranno le **rondini** scure
e nel tuo balcone i nidi appenderanno,
e un'altra volta con l'ala sui vetri
chiameranno per gioco;

ma quelle che rallentavano il volo
e la tua bellezza e la mia gioia contemplavano;
quelle che impararono i nostri nomi,
quelle... non torneranno!

Torneranno le folte madreselve
E scalaranno i muri del tuo giardino
E ancora una volta di sera, sempre più belli,
i loro fiori si apriranno;

ma quelle tempestate di rugiada,
le cui gocce guardavamo mentre tremavano
e cadevano come lacrime del giorno...
quelle... non torneranno!

Torneranno a risuonare alle tue orecchie
Le parole ardenti dell'amore;
il tuo cuore dal suo profondo sonno
si potrà forse risvegliare;

ma muto e assorto, in ginocchio,
come si adora un dio sull'altare,
come io ti ho amato... disingannati:
così, nessuno ti potrà amare!

Gustavo Adolfo Bèquer

21

Marzo

Nel fiato di **marzo** la neve
diventa ruscello che ha fretta
e tutta la terra ne beve
per fare più fresca un'eretta
che trema per nulla, stupita
che sia così bella la vita.

Del chiuso spalanca il cancello
ed esce, col gregge, il pastore
che porta sul collo un agnello,
figura di Nostro Signore.
La Pasqua di Cristo si sente
nell'aria del giorno imminente.

Renzo Pezzani

22

Se vuoi gustare la gioia della natura

Cammina per i viottoli campestri
se vuoi gustare la gioia
della natura a **primavera**
che da ogni parte sorride.
Verdi foglie in germoglio,
fiori gialli, bianchi, rossi
danno varietà di toni al paesaggio.
E il sole, sulle fronde tenere,
è una pioggia di raggi d'oro.
Nel sonoro scorrere del fiume
si specchiano argentei e sottili i pioppi.

Antonio Machado

23

I doni

Primavera vien danzando,
vien danzando alla tua porta,
sai tu dirmi che ti porta?
Ghirlandette di farfalle,
campanelle di vilucchi
quali azzurre, quali gialle;
e poi rose a fasci e a mucchi.

E l'Estate vien cantando,
vien cantando alla tua porta,
sai tu dirmi che ti porta?
Un cestel di bionde pesche
vellutate, appena tocche
e ciliegie lustre e fresche
ben divise a mazzi e a ciocche.

Vien l'Autunno sospirando,
sospirando alla tua porta,
sai tu dirmi che ti porta?
Qualche bacca porporina,
nidi vuoti, rame spoglie,
e tre gocciole di brina,
un pugnel di foglie morte.

E l'Inverno vien tremando,
vien tremando alla tua porta,
sai tu dirmi che ti porta?
Un fastel d'aridi ciocchi,
un fringuelllo irrigidito;
e poi neve, neve a fiocchi,
e ghiaccioli grossi un dito.

Angiolo Silvio Novaro

24

Il biancospino

Di **marzo** per la via della fontana
la siepe si è svegliata tutta bianca,
ma non è neve, quella
è il biancospino;
tremulo ai primi soffi del mattino.

Umberto Saba

25

Ad Annie

Batto a la chiusa imposta con un ramicello
di **fiori** glauchi
ed azzurri, come i tuoi occhi, o Annie.

Vedi: il sole co'l riso d'un tremulo raggio ha
baciato
la nube, e ha detto - Nuvola bianca, t'apri. -

Senti: il vento de l'alpe con fresco susurro
saluta
la vela, e dice - Candida vela, vai. -

Mira: l'angel discende da l'umido cielo su 'l
pesco
in fiore, e trilla - Vermiglia pianta, odora. -

Scende da' miei pensieri l'eterna dea
poesia
su 'l cuore, e grida - O vecchio cuore, batti. -

E docile il cuore ne' tuoi grandi occhi di fata
s'affisa,
e chiama - Dolce fanciulla, canta.

Giosuè Carducci

26

A ornar la tua finestra

A ornar la tua finestra
un ramo di **rose** il mattino m'offerse.
Ma in un labirinto, di vicolo in viale
invano ho rincorso il tuo davanzale.
E in un labirinto mi sono smarrito
in questo mattino di maggio fiorito.
Dove, dove sei tu?
Svolte e giravolte, io non ne posso più.

Antonio Machado

27

Marzo

Dopo la pioggia la terra
è un frutto appena sbucciato.
Il fiato del fieno bagnato
è più acre, ma ride il sole
bianco sui prati di **marzo**
a una fanciulla che apre la finestra.

Giorgio Caproni

28

O mio cuore

Mio cuore, non essere affranto,
e il tuo destino sopporta;
ciò che l'inverno ti ha tolto
la **primavera** riporta.
E t'è rimasto ancor tanto!
E il mondo è ancor tanto bello!
E ancora, o mio cuore, tu puoi
amar tutto quello che vuoi.

Heinrich Heine

29

Sto in attesa

Sto in attesa a guardare
laggiù quando scoppiano
i **fiori** tra le foglie.

Leonardo Sinisgalli

30

Primavera

Il sole batte con le dita d'oro
alle finestre. Uno squittio sottile
è sui tetti. Nell'orto la fontana
ricomincia a cantare. E' **primavera**.
Le chiese, in alto, con le croci accese,
i monti immensi con le cime rosa,
le strade bianche con gli sfondi blu.
E' primavera. E' primavera. Il cielo
spiega gli arazzi delle nubi al vento,
l'albero gemma, verzica la terra.
Nel cortile la pergola è fiorita.
Ai balconi, le donne in vesti chiare.
E' primavera. E' primavera. E il mare
ha un riso azzurro e un brivido di seta.

Giuseppe Villaroel

31

Farfalla azzurra

Piccola, azzurra aleggia
una **farfalla**, il vento la agita,
un brivido di madreperla
scintilla, tremola, trapassa.
Così nello sfavillio d'un momento,

così nel fugace alitare,
vidi la felicità farmi un cenno
scintillare, tremolare, trapassare.

Herman Hesse

32

Lo scricciolo

Su e giù, va e viene sempre inquieto,
fruga e becca, tra gli spini:
qua un seme, là una goccia e una **foglia**
senza che di mangiare abbia gran voglia,
senza saper se voli o se cammini.
Somiglia alle ragazze più vivaci:
le tieni ferme solo con i baci.

Corrado Govoni

33

Il calendario

Lucida Aprile limpidi cristalli,
Maggio mena ragazze pei viali,
Giugno spicca gerani ai davanzali,
contempla Luglio il sole e i grani gialli.

Dorme Agosto e non ode i temporali
crescere sulle stoppie delle valli,
nel crepuscolo viola i bei cavalli
bagna Settembre all'acque fluviali.

Ottobre succia l'uva lungo il fosso,
prega Novembre a lume di candela,
e Dicembre si soffia il naso rosso.

Gennaio è morto e sottoterra gela.
Smilzo Febbraio serra i panni addosso,
e **Marzo** pescatore alza la vela.

Franco Fortini

34

Le mie ore

Lungo le rame
mi rinascono le **foglie**
La mia via è incoronata
di letizia soleggiata

Paul Eluard

35

A una fanciulla

Il tuo sorriso
come un fiore turchino
nel tuo viso
un po' pallido e patito,
fioriva ogni momento
e si spegneva,
come quelle improvvise ventate
che il giorno acerbo esprimeva
profumate di biancospino.

....

Chiaro era il giorno
e l'aria sì adatta!
Avevano le tue parole
una dolcezza
serena.
Ci salutammo in fretta
nel gran vento
che ci rapiva
le parole.
Nel ritorno
pensavo a te:

Cammini con un'altra
per la strada che s'oscura.
Fai un sorriso lontano.
Oh, la malinconia della **primavera**
con tutte le lampadine accese
gli alberi
e la folla che ondeggia
nella sera.

Attilio Bertolucci

36

Primavera

Quando il cielo ritorna sereno
come l'occhio di una bambina,
la **primavera** si risveglia.

Ugo Betti

37

Il mare è tutto azzurro

Il mare è tutto **azzurro**
il mare è tutto calmo
nel cuore è quasi un urlo
di gioia. E tutto è calmo

Sandro Penna

38

Dopo il temporale

Dopo il rimbombo nero e il verde scroscio
il cielo s'apre a una gran pace azzurra;
razzano i tetti, ed ogni pozza in terra
è un soave, ridente occhio di **cielo**.

Diego Valeri

39

Aprile 1938

Di nuovo tu, anche se un tale
arrivo più che impossibile mi sembra,
che proprio a rinverdire venga
in uno schianto così mortale?
Di nuovo tu, tanto senza limiti
è il tuo cuore che cresce ed erompe,
mentre la terra lo profonde
di vita morta e nuova vita?
Di nuovo tu a porre fiori
sopra la tomba improvvisata,
sopra il ciglio della trincea
e tutta quella parvenza di colori
su questa patria dissanguata?
Di nuovo tu, la **Primavera**?

Rafael Alberti

40

Fiori e chiaro di luna

Il fiume di sera
è immobile e liscio;
i colori di **maggio**
si aprono tutti.
Un'onda improvvisa
si porta via la luna;
E l'acqua di marea
arriva col suo carico di stelle.

Yang-ti

41

Io sono la primavera

Lucciole belle, venite da me:
son principessa, son figlia di re.
Ho trecce d'oro filato fino,
ho un usignol che canta su un pino,
una corona di nidi alle gronde,
una cascata di glicini bionde,
fiori di mandorlo, fiori di pesco.

Ho veste verde di vento cucita
tutta di piccoli fiori fiorita;
occhi di stelle nel viso sereno,
dolce profumo di viole e di fieno,
e per il sonno dei bimbi tranquilli
la ninna nanna felice dei grilli.

Renzo Pezzani

42

- V -

Vieni alla finestra
capelli d'oro,
ti ho udita **cantare**
un'aria lieta.

Il libro era chiuso;
io non leggevo,
guardando il fuoco danzare
per terra.

Ho lasciato il libro,
ho lasciato la stanza,
che ti ho udito cantare nell'ombra.

Cantare e cantare
un'aria lieta,
vieni alla finestra, capelli d'oro.

James Joyce

43

Eterno

Tra un **fiore** colto e l'altro donato
l'inesprimibile nulla.

Giuseppe Ungaretti

44
Sereno

Dopo tanta
nebbia
a una
a una
si rivelano
le stelle.

Respiro
il fresco
che mi lascia
il colore del **cielo**

Mi riconosco
immagine
passeggiata

Presa in un giro
mortale

Giuseppe Ungaretti

45
Escono allegri i bambini

Escono allegri i bambini
dalla scuola,
lanciando nell'aria tiepida
d'**aprile**, tenere canzoni.

Quanta allegria nel profondo
silenzio della stradina!
Un silenzio fatto a pezzi
da risa d'argento nuovo.

Vado pel cammino della sera,
tra i fiori dell'orto,
lasciando sulla strada
l'acqua della mia tristezza.

Federico Garcia Lorca

46
Piccola nuvola di primavera

Dopo l'acquata le **nuvole**, pronte,
pigliano il volo, scavalcano il monte.
Or con la gonna di velo sottile,
la più pigra s'impiglia al campanile.
"lasciami con codesta bandiera;
mi strappi tutta! son rimasta sola!".
Ma il campanaro senza discrezione
le risponde col campanone!

Che sobbalzo, che sgomento!
Per fortuna c'era il vento
che con tutta la galanteria
la piglia e se la porta via.

Ugo Betti

47
Felicità

C'è un'ape che si posa
su un bottone de **rosa**:
lo succhia e se ne va...
Tutto sommato, la felicità
è una piccola cosa.

Trilussa

48
L'addio della primavera

Primavera non vien fuori che una volta
a fiorir l'anno; e quando
dal canestro versò l'ultima rosa,
la bella giovinetta in sé raccolta
parte da noi, lasciando
un soave ricordo in ogni cosa.
Delle rugiade il pianto
resta all'alba; alla siepe un fil d'**odore**;
a qualche gelso un canto
di solingo augelletto;
e resta all'uman petto
una malinconia che sembra amore.

Giovanni Prati

Durante tutto l'anno

Durante tutto l'anno invochiamo la **primavera**,
e in primavera chiediamo l'estate,
e quando le siepi risuonano lussureggianti
dichiariamo che l'inverno è la stagione
più bella; e dopo questo che nulla più
esiste
di buono, poiché la primavera non è ancora
venuta... E non sappiamo che a turbarci il
sangue
non è che il suo desiderio di giungere alla
tomba.

William Butler Yeats



Tra diecimila anni

Tra diecimila anni
sotto gli alberi passerà
una fanciulla snella e bionda
con fiori nei capelli,
e sarà ancora **primavera**.

E' un'ora mattinale
qui nel bosco della mia giovinezza,
dove tutto è fresco di rugiada,
ogni sentiero, ogni albero e cespuglio,
tutto ciò che non perisce.

Luminoso, il ramo della betulla sfiora
la sua fronte pura,
ed è ancora lei
che un giorno ho amato,
tutto ciò che è stato esiste ancora.

Par Lagerkvist

